



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 499/2024 DI DATA 11 dicembre 2024

OGGETTO:

Affidamento, ai sensi dell'art.50, c.1 lett.b) del D.lgs 36/2023, per restauro dell' opera in prestito dal Complesso Monumentale della Pilotta in Parma in occasione della mostra denominata "Giacomo Francesco Cipper detto il Todeschini. Cronaca e commedia tra Austria e Italia nel Settecento-(12 aprile 2025 -14 settembre 2025)"_ditta Opificio di Barbara Pettazoni

Bilancio gestionale 2024-2026

Es. 2025

Cap.2005 € 2.505,00

CIG B4B916980A

IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);
- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011;
- vista la convenzione racc. n. 30747 reg. n. 465 dd. 28 maggio 2002, autorizzata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2923 dd. 09/11/2001, come modificata con deliberazione n. 879 dd. 30 maggio 2014 e deliberazione della Giunta provinciale n. 1969 dd. 20 ottobre 2023, con la quale la Provincia ha, fra l'altro, messo a disposizione gratuita dell'Ente Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali, ai sensi della citata legge provinciale, le sedi museali del Castello del Buonconsiglio, di Castel Beseno, di Castel Stenico, di Castel Thun, Castel Caldes, Castel Valer e relativi beni mobili e collezioni di pertinenza;
- vista la determinazione n. 164 dd. 31 maggio 2023, avente oggetto "*Disposizioni attuative relative alla riorganizzazione del Museo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 872 dd. 19 maggio 2023*";
- visto il Regolamento interno di contabilità, adottato con determinazione n. 220 dd. 26 luglio 2023 e approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1804 dd. 06 ottobre 2023;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 406 di data 22 dicembre 2023 e approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 55 dd.25 gennaio 2024;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia;
- vista la delibera della Giunta Provinciale n. 2305 dd. 14 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il piano operativo per lo svolgimento da parte della Provincia delle attività previste dall'art. 25 bis della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15;
- visto l'obiettivo 2.1. *INIZIATIVE ESPOSITIVE* del citato piano triennale di attività, e dato atto che è stata prevista l'organizzazione di una mostra dal titolo "Giacomo Francesco Cipper detto il Todeschini. Cronaca e commedia tra Austria e Italia nel Settecento", (12 aprile 2025 -14 settembre 2025);
- rilevato che, tra le attività previste per l'organizzazione del citato evento espositivo, sono comprese l'individuazione dei prestatori e la stipula dei contratti di prestito;
- vista la determinazione del direttore n.488/24, avente oggetto: "Autorizzazione alla stipulazione del contratto di prestito con il

Complesso Monumentale della Pilotta in Parma, per la mostra "Giacomo Francesco Cipper detto il Todeschini. Cronaca e commedia tra Austria e Italia nel Settecento", (12 aprile 2025 -14 settembre 2025).

-dato atto che al punto 3) del dispositivo del citato provvedimento è stato previsto di demandare a successivi provvedimenti l'affidamento dei servizi correlati, quali trasporti, assicurazioni, spese per i *courier* ed eventuali oneri correlati, con assunzione delle relative spese;

- preso atto del promemoria interno ID 147337870 dd.11.12.2024, dove viene manifestata l'esigenza di stipulare un contratto per il restauro del dipinto raffigurante "*Autoritratto con selvaggina appesa e gatto*" richiesto quale condizione vincolante per il prestito dell'opera stessa dal Prestatore Complesso della Pilotta;

- contattata allo scopo la ditta imposta dal Museo prestatore, quale l'Opificio di Barbara Pettazoni _Laboratorio di restauro e conservazione di opere d'arte, con sede legale in via La Spezia n 159, n°2 41125 Modena (MO) P.Iva 03896880360;

- ritenuta la professionista idonea in quanto in possesso dei requisiti tecnici e delle competenze necessarie, per eseguire l'attività richiesta;

- ritenuta congrua la spesa per il servizio in argomento, come risulta da preventivo inoltrato in dd.28.11.2024 prot.n.4564

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;

- vista la legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 in materia di appalti;

- dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.5ter "*Responsabile unico di progetto*" della L.P. 2/2016, la dott.ssa Laura Dalprà Direttore del Museo con qualifica di Dirigente;

-dato atto:

- del rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
- che le verifiche per accertare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 saranno effettuate a campione ai sensi dell'art.52 del D.lgs 36/2023 per le

- procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro
- che il servizio oggetto di affidamento ai sensi dell' art.7 co 3 L.P.2/2016 peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa nonché eccessivamente complessa sia dal punto di vista tecnico-gestionale che economico;
 - che l'affidamento non rivesta un interesse transfrontaliero certo, in particolare per il valore stimato ampiamente inferiore alle soglie comunitarie;
- vista la documentazione presentata dalla ditta:
- dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt.93 e 94 del D.lgs 36/2023 e dichiarazione di conto corrente dedicato, ai sensi dell'art.3 della L. 136/2010 prot. CBTN-0004792-11/12/2024-A;
- vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio e più precisamente:
- DURC con scadenza validità 12 dicembre 2024 ID 147098199 dd. 06 dicembre 2024;
 - Iscritta presso Elenco Restauratori di Beni Culturali ID 147097751
 - Iscrizione Acquisti in rete PA di MEPA;
- visto l'articolo 1, commi 52 e 53 della legge 190/2012;
- visto l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.lgs 159/2011, e dato atto che la documentazione antimafia non è richiesta per contratti di importo inferiore ad euro 150.000,00;
- dato atto che i lavori di restauro, oggetto del presente provvedimento, sono assimilabili a servizi a titolo di onere di prestito;
- visto l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023, che ha previsto l'affidamento diretto "per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- ritenuto che sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta, ai sensi del citato comma 1 dell'art. 50 del D.lgs 36/2023, il servizio in argomento alla ditta l'Opificio di Barbara Pettazzoni Laboratorio di restauro e conservazione di opere d' arte, con sede legale in via La Spezia n 159,n°2 41125 Modena (MO) P.Iva 03896880360;
- visti:
- l'art. 25 del D. Lgs. 36/2023, che ha previsto che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di*

approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici [...]"

- l'art. 62, c. 1, del D.lgs 36/2023, che ha previsto che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti"

- evidenziato che il presente affidamento avviene nel rispetto di quanto disposto al punto 3.2 delle Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione, adottate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 307 del 13 marzo 2020, come aggiornato con parere del servizio "L'esperto risponde" della Provincia autonoma di Trento n.336 dd. 10 novembre 2023 ;

- visti il D.lgs 82/2005, il D.L. 145/2013, e la circolare APAC prot. di di arrivo CBTN-0003046 dd. 19 settembre 2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture deve avvenire in modalità elettronica;

- visto il Comunicato del Presidente Anac dd. 10 gennaio 2024, come aggiornato con Comunicato dd. 28 giugno 2024, con cui è stato prorogato l'utilizzo dell' interfaccia web PCP ANAC per affidamenti di importo inferiore 5.000 fino al 31 dicembre 2024;

- visti l'art.18 e l'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, e rilevato che il contratto non è soggetto ad imposta di bollo, in quanto di importo inferiore ad euro 40.000,00 al netto di IVA;

- quantificata in € 2.505,00= Iva esente, ai sensi dell' art.1 commi 54-89 L 190/2014 la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento come di seguito specificato:

Titolo	Importo netto
Restauro del dipinto raffigurante "Autoritratto con selvaggina appesa e gatto"	
Totale netto	2.505.00€
IVA esente	
Totale	2.505,00€

- dato atto che la spesa complessiva di € 2.505,00= Iva esente ai sensi dell' art.1 commi 54-89 L. 190/2014 derivante dall'adozione del presente provvedimento sarà sostenuta sui fondi del capitolo 2005 "Eventi Espositivi-Spese di Prestito", sedi e del bilancio gestionale 2024-2026 con imputazione all'esercizio 2025 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria:

Cap.2005 € 2.505,00=

- considerato che il rapporto contrattuale sarà formalizzato mediante scambio di corrispondenza:

a) **oggetto:**

Restauro del dipinto raffigurante "Autoritratto con selvaggina appesa e gatto" e della cornice come da preventivo ns.prot.n.4564 dd 28.11.24_I
lavori sono subordinati alle eventuali autorizzazioni di legge;

b) **termini:**

Restituzione al museo prestatore entro la fine del mese di Marzo 2025;

c) **importo contrattuale:**

€ 2.505,00 esente IVA ai sensi della L.190/2014;

d) **tracciabilità:**

obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 e ss.mm;

e) **pagamento:**

il pagamento sarà effettuato dal Museo in un'unica soluzione posticipata, sulla base della fornitura eseguita, entro 30 giorni, previa attestazione da parte del Museo di regolare effettuazione della consegna e ricevimento di fattura (nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2017, n. 53, in materia di fattura elettronica) come segue.

La fattura dovrà essere emessa in regime di scissione dei pagamenti (c.d. "split payment", ai sensi dell'art.17ter del D.P.R. 633/1972 e art.1 del D.L. 50/2017, convertito con Legge 21 giugno 2017, n.96).

Per quanto riguarda la trasmissione della fattura al Museo, si applicheranno le norme di cui al D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica. Il codice univoco ufficio da utilizzare per la trasmissione delle fatture sulla Piattaforma del Ministero "Sistema di Interscambio" SDI è il seguente: UFR35G. Nella fattura dovrà essere indicato obbligatoriamente il codice **CIG B4B916980A**. Senza indicazione del codice CIG la fattura sarà respinta, ai sensi dell'art.25 del D.L. 66/2014. Per quanto concerne la fatturazione elettronica, si applicheranno comunque le norme previste dal D.M. del MEF dd. 24 agosto 2020, n. 132;

f) **penali:**

1 (uno) per mille dell'importo per ogni giorno di ritardo riferito alla scadenza contrattuale;

g) **sicurezza:**

rispetto della normativa di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm;

h) **tutela dati personali:**

i dati forniti dalla ditta affidataria saranno trattati, secondo le disposizioni del D.Lgs.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente per gli adempimenti istituzionali finalizzati all'esecuzione del contratto;

i) **rispetto delle clausole di prevenzione della corruzione:**

la ditta dichiara l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi delle disposizioni interne di prevenzione della corruzione contenute nel PIAO vigente;

l) **estensione del codice di comportamento:**

la ditta affidataria si impegna a rispettare, per quanto compatibile, il "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia";

m) **foro competente:**

per quanto non indicato si fa espresso riferimento alle disposizioni della legge provinciale n. 23/1990, della legge 2/2016 e del D.lgs 36/2023 per quanto compatibile con la normativa provinciale in materia di appalti, nonché alle disposizioni del codice civile.

Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione agli adempimenti del presente atto, il Foro giudicante competente è quello di Trento.

n) Condizioni

- precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento oggetto del

presente provvedimento non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

- considerato che la spesa derivante dal presente provvedimento risulterà esigibile nell'anno 2025;

- visto che sulla base dell'esigibilità della spesa sopra definita ed in conformità alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 ed in particolare all'art. 56 ed all'allegato 4/2 si procede ad impegnare l'importo di € 2.505,00= sul capitolo 2005 dell'esercizio finanziario 2025;

- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 dd. 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;

- visto il D.lgs 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", in particolare l'allegato 4/2 (*principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*);

- visto l'art.8, comma 2, del Regolamento interno di contabilità;

d e t e r m i n a

1) di affidare, per le ragioni esplicitate in premessa, l'attività di restauro del dipinto "Autoritratto con selvaggina appesa e gatto" opera in prestito per la mostra Cipper dal Complesso Monumentale della Pilotta, alla ditta indicata dal Museo Prestatore Opificio di Barbara Pettazzoni - laboratorio di restauro e conservazione di opere d' arte, con sede legale in via La Spezia n 157 cap 41125 Modena P.Iva 03896880360, per un importo pari a € 2.505,00 Iva esente ai sensi della L.190/2014, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

2) di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza;

3) di quantificare in complessivi €2.505,00=la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, come segue:

Titolo	Importo netto
Restauro del dipinto raffigurante "Autoritratto con selvaggina appesa e gatto"	
Totale netto	2.505,00€

IVA esente	-
Totale	2.505,00€

4) di impegnare la spesa complessiva di € 2.505,00= derivante dall'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 56 del decreto legislativo n. 118 dd. 23 giugno 2011 e allegato 4/2 del medesimo, sui fondi del cap. 2005 "Eventi Espositivi-Spese di Prestito" del bilancio gestionale 2024-2026, con imputazione all'esercizio 2025, come segue:

Cap.2005 € 2.505,00=

5) di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2025;

6) di liquidare l'importo di cui al precedente punto 4) secondo le scadenze contrattuali previste;

7) di dare atto che la ditta incaricata assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e che il codice CIG relativo alla prestazione in oggetto risulta essere il seguente: codice CIG B4B916980A;

8) di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.5ter "Responsabile unico di progetto" della L.P. 2/2016, la dott.ssa Laura Dalprà Direttore del Museo con qualifica di dirigente;

9) di demandare al Servizio Affari Generali e Contabilità la comunicazione alla ditta del presente provvedimento.

10) di dare atto che i lavori dovranno essere eseguiti in conformità a quanto previsto dal D.lgs 42/2004.

IL DIRETTORE
dott.ssa Laura Dalprà

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

SS/CA